



COMUNE DI ACATE

(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del Reg. data 12.08.2016

OGGETTO: Dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di agosto alle ore 19,10 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale. Alla Prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata dai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI		
	Pres	Ass.		Pres	Ass.
1) Cutrera Dorothy		X	9) Gallo Daniele	X	
2) Licitra Maria Immacolata		X	10) Formaggio Melania		X
3) Di Martino Carmelo	X		11) Tidona Federica	X	
4) Licitra Biagio	X		12) Palma Cristian	X	
5) Eterno Vincenzo		X	13) Occhipinti Giovanni	X	
6) Casi Michele		X	14) Berrittella Gina	X	
7) Terranova Silvia	X		15) Carnemolla Lucia	X	
8) Amatucci Isaura		X			
TOTALE				9	6

Partecipa il Segretario Generale Avv. Uniberto Calabrese. Il Presidente Sig. Licitra Biagio, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'infra riportata proposta di deliberazione.

Uditi gli interventi e procedutosi a votazione come da nota a verbale allegata sub "B";

Con voti favorevoli n. 11 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la infrariportata proposta di deliberazione.

Attesa l'urgenza di provvedere in assenza del bilancio di previsione 2015.

Con voti favorevoli n. 11 espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000.

Proponente: Il Sindaco/ L'Assessore al ramo

Proponente/redigente: Il Funzionario

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 151 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte dei Comuni e delle Province e che con D.M. del 01.03.2016 è stato previsto l'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016;

CONSIDERATO CHE il termine di cui sopra è scaduto in data 30.04.2016;

PREMESSO CHE

- Con D.A. n. 304 del 20.11.2015, notificato l'11.01.2016 al prot. n. 337, l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha nominato il Dott. Vincenzo Lauro Commissario ad acta per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015 di questo Ente.
- Con nota prot. n. 352 dell'11.01.2016 il Commissario ad acta, invita il Responsabile dei Servizi Finanziari a provvedere alla predisposizione dello schema di bilancio, fissando il termine di 10 giorni ad adempiere.
- Con nota prot. n. 1181 del 22.01.2016 il Sindaco chiede al Commissario ad acta, in considerazione delle dimissioni del Responsabile dei Servizi Finanziari, la proroga di giorni 15 al fine di provvedere alla redazione degli atti di che trattasi.
- Con nota prot. n. 1540 del 28.01.2016 il Commissario ad acta assegna 10 giorni di proroga al fine di provvedere alla redazione degli atti propedeutici all'adozione del documento finanziario di che trattasi;
- Con nota prot. n. 2205 dell'8.02.2016 il Sindaco chiede al Commissario ad acta, ulteriori 15 giorni di proroga per la predisposizione dello strumento contabile;
- Con nota prot. n. 3412 dell'1.03.2016 il Sindaco comunica al Commissario che l'Amministrazione con il contributo di esperti di finanza pubblica sta cercando di monitorare le effettive entrate con ipotesi di pareggio con la spesa corrente, anche in coerenza con il D. Reg.le dei trasferimenti di novembre 2015 e del fondo di solidarietà, lavoro ricognitivo per una valutazione di ipotesi di dichiarazione di dissesto.
- Con nota prot. n. 3554 del 04.03.2016 il Commissario ad acta invita il Responsabile dei Servizi Finanziari, con urgenza, attestare i presupposti previsti per l'applicazione dell'art. 244 del d.lgs. n. 267/2000.
- Con nota prot. n. 4776 il Sindaco comunica che con delibera di G.M. n. 26 del 30.03.2016 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-17 recante i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati in data 22.03.2016;



- Con nota prot. n. 6130 del 26.04.2016, il revisore Unico dei Conti ha trasmesso la relazione al Bilancio di previsione 2015 e al Bilancio pluriennale 2016 nella quale sono esplicitamente rilevate criticità in relazione al raggiungimento degli effettivi equilibri di bilancio ed espressa la conseguente riserva di giudizio con contestuale diffida a predisporre con estrema urgenza il conto consuntivo 2015 al fine di verificare il permanere degli effettivi equilibri di bilancio e la capacità dell'Ente di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili adottando, eventualmente, senza indugio i provvedimenti previsti dalla normativa sugli enti strutturalmente deficitari o dissestati;
- Con D.A. n. 17 del 02.03.2016, notificato il 10.05.2016 al prot. n. 6910, l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha prorogato l'incarico al Commissario ad acta per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015 di questo Ente.
- Con nota prot. n. 6914 del 10.05.2016 il Commissario ad Acta fissa il termine massimo di 30 giorni dalla data della disposta adunanza per l'approvazione de quo.
- **PRESO ATTO** della nota prot. n. 6907 del 10.05.2016 che convoca il Consiglio Comunale per il 26.05.2016 con oggetto all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-17 e Relazione previsionale e programmatica;

- Con nota prot. n. 7532 del 20.05.2016 il Responsabile dei Servizi finanziari congiuntamente al Revisore dei Conti trasmettono all'Ente una relazione sullo stato economico finanziario dell'Ente;
- Con nota prot. n. 7696 del 25.05.2016 il Segretario Generale trasmette al Dott. Lauro copia della deliberazione n. 61 adottata da questa G.C. avente ad oggetto "Esame situazione finanziaria e contabile del Comune di Acate e proposta al Consiglio Comunale di dichiarazione di dissesto ai sensi degli artt. 244 e 246 del D.Lgs. n. 267/2000" recante i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati in data 23.05.2016;
- Con nota prot. n. 7698 del 25.05.2016 il Responsabile dei Servizi finanziari chiede al Revisore Unico dei Conti l'acquisizione, con massima urgenza, di una dettagliata relazione per la dichiarazione di dissesto;
- **PRESO ATTO CHE** con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 8.6.2016 avente ad oggetto "Annullamento d'ufficio in regime di autotutela ex art. 21 octies Legge n.241/90 e smi della deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 30.03.2016" con la quale di si è deliberato l'annullamento d'ufficio in regime di autotutela ex art. 21 octies della legge n.241/90 e smi della deliberazione di Giunta Municipale n. 26 del 30.03.2016, avente per oggetto "*Bilancio di previsione 2015, Bilancio pluriennale 2015-2017, Relazione Previsionale Programmatica. Approvazione*"; trasmessa con nota prot. n. 8484 del 13.06.2016 al Commissario ad Acta

- Con nota prot. n. 9026 del 22.06.2016 il Sindaco comunica al Commissario ad acta che gli uffici stanno approntando gli atti necessari alla predisposizione della deliberazione al C.C. ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL,

PRESO ATTO che il bilancio di previsione 2015 e il bilancio pluriennale 2015-17 non sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale;

come sopra

CONSIDERATO CHE L'Ente risulta, alla data dell'ultimo conto consuntivo approvato relativo all'anno 2014, in condizione strutturalmente deficitaria non avendo rispettato cinque dei dieci parametri di cui all'art. 242 del D.lgs. 267/2000 e fissati con D.M. 18 febbraio 2013;

CONSIDERATO CHE L'Ente, sempre con riferimento esercizio finanziario 2014, e anche nell'esercizio 2015 non ha raggiunto gli obiettivi del Patto di stabilità;

PRESO ATTO CHE La Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Sicilia, con propria deliberazione n. 34/2016/PRSP rileva la presenza di diversi profili di criticità con riferimento al conto consuntivo 2013;



VALUTATO il taglio dei trasferimenti erariali che dal 2012 risultano fortemente ridotti e il Fondo di Solidarietà Comunale risulta negativo come segue:

FSC 2012 -621.123,37

FSC 2013 -482.566,00

FSC 2014 -542.898,53

FSC 2015 -682.524,17

FSC 2016 -553.580,14

PRESO ATTO delle risultanze ampiamente lacunose della generale conduzione del servizio di accertamento e riscossione dei tributi come anche rilevato nella pronuncia della Corte dei Conti, con Deliberazione n. 34/2016/PRSP sul Rendiconto 2013;

VALUTATO CHE l'anticipazione di tesoreria utilizzata al 31.12.2015 ammonta ad euro 3.011.670,83 a fronte di un'anticipazione massima accordata di Euro 3.551.020,00 e di fondi vincolati per Euro 403.843,41 e che il ricorso alla stessa è stato costantemente effettuato negli ultimi cinque anni;

EVIDENZIATO CHE a partire dal 2016 l'anticipazione di tesoreria calcolata ai valori massimi e straordinari consentiti dalla legge nella misura dei 5/12 sulla base delle somme accertate ai primi 3 titoli dell'Entrata è stata rideterminata in €. 2.161.954,26 costringendo l'ente al rientro immediato nei limiti di tale anticipazione;

VERIFICATO CHE risultano non liquidate importanti somme con riferimento a funzioni e servizi indispensabili quali le spese per il servizio energetico, il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e gli stipendi ed il pagamento degli affitti per l'approvvigionamento idrico;

VERIFICATO CHE ad oggi non sono stati ancora pagati gli stipendi ai dipendenti per i mesi di maggio, giugno e luglio 2016 e la rata del mutuo relativa al D.L. n. 35/2013 e D.L. n. 66/2014 per Euro 139.426,64, avente scadenza 31.05.2016;

VALUTATI i diversi Atti di Riscossione da parte di Riscossione Sicilia SPA pervenuti all'ente per debiti relativi ad annualità pregresse tra i quali per €. 84.085,16 e per €. 173.731,11 sono stati notificati pignoramenti presso terzi al tesoriere;

VISTE le attestazioni relative all'esistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2015 rilasciate dai Responsabili dei Servizi, salvo l'emersione di ulteriori posizioni debitorie :

Servizi Tecnici €. 115.331,82

Servizi Socio-Demografici €. 8.581,81

Servizio Affari Generali €. 397.350,82

Comando Polizia Municipale €. 22.524,01

Servizi Finanziari €. 27.896,61

PRESO ATTO CHE la massa debitoria continua a produrre interessi ed aggravio di spese che contribuiscono ad aumentare i debiti dell'Ente e che sussistono numerosi contenziosi dai quali presumibilmente scaturiranno ulteriori debiti per l'ente;

VISTA la relazione sullo stato economico finanziario del Comune di Acate redatta dal Responsabile Finanziario e trasmessa con nota acquisita al protocollo dell'ente in data 20.05.2016, prot. N.7532 dalla quale si desume lo stato di deficitarietà strutturale dell'ente e l'impossibilità di formulazione di un piano di rientro;

VISTA in data 24 maggio 2016 la notaprot. n. 7671 del Responsabile dei Servizi Finanziari con cui comunicava che gli accertamenti IMU per l'annualità 2015 erano pari a Euro 130.000,00, a fronte di una previsione di entrata pari a Euro 1.263.000,00 in quanto influenzati dai recuperi coattivi dello Stato attraverso i prelievi dell'Agenzia delle Entrate;

ATTESO che la sopra descritta situazione economico-finanziaria è negativamente influenzata anche dalle risultanze di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 29.09.2015, giacchè il riportato disavanzo d'amministrazione non risulta essere stato debitamente riallocato all'interno del progetto di bilancio di previsione annuale 2015, posto che il disposto di tale deliberazione recita:

"5) di rideterminare in €. 4.892.489,92 il disavanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato I), così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	-548.393,09
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	3.916.298,77
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	134.800,00
Fondo soccombente	
Totale parte accantonata (i)	4.051.098,77
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	292.998,06
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	292.998,06
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	-4.892.489,92
<i>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</i>	

CONSIDERATO che per le sopra riportate circostanze non è stato possibile approvare il Bilancio di previsione per l'anno 2015 in equilibrio finanziario;

VISTA la relazione dell'Organo di Revisione trasmessa con pec del 29.07.2016 ed assunta al prot. n. 10809 in data 1.8.2016 che, allegata alla presente sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale analizza, le cause dello stato di dissesto

CONSIDERATO che ad oggi vi sono numerose determinazioni di liquidazione per importi rilevanti ed in via di quantificazione non pagate;

PRESO ATTO che numerosi creditori dell'Ente hanno già intrapreso procedure giudiziarie al fine di recuperare i crediti vantati

RITENUTO

- nel merito che l'ente non possa garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e non possa fare validamente fronte ai crediti liquidi ed esigibili nei confronti dell'ente con le modalità previste dagli artt. 193 e 194 per le fattispecie ivi previste;
- anche che a seguito della delibera di Giunta Comunale n. 62 del 8.6.2016 l'Ente ha provveduto, sia attraverso verifiche amministrativo-contabili che attraverso interlocuzioni con Enti sovraordinati, a verificare la possibilità di ricorrere alla procedura di cui all'art. 243 bis del TUEL;
- che lo squilibrio strutturale in cui versa l'Ente non consente di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 243 bis del D. Lgs. n. 267/2000, anche in considerazione di quanto stabilito dalla

Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie nella deliberazione sulle " Linee Guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243-quater, TUEL commi 1-3)" che precludono l'accesso alla procedura di riequilibrio agli enti non in regola nell'approvazione del bilancio di previsione e dell'ultimo rendiconto;

- che ricorre per quanto sopra la fattispecie di cui all'art. 244 del D. Lgs. n. 267/2000

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

DELIBERA

- 1) di prendere atto della ricorrenza dei presupposti per la dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Acate;
- 2) di dichiarare il dissesto finanziario del Comune di Acate ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. n. 267/2000, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 244;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, entro cinque giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'Interno ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 4) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Proposta di Deliberazione n. 17 del 01/08/2016



Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, 01/08/2016

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, 01/08/2016

CO
Prot. I
Cat...

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi del V° comma dell'art. 55 della L. 142/90 come recepito dalla L.R. 48/91 e successive modificazioni ai seguenti capitoli:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive



 IL CONSIGLIERE ANZIANO _____

 IL PRESIDENTE _____

 IL SEGRETARIO COMUNALE _____

E copia conforme per uso amministrativo

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Informatico col n. _____ del registro in data _____

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art 32, c. 1, della l. 18.06.2009 n. 69, in data _____ per ivi restarvi per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 44/91 come modificato dalla l.r. n. 17/04, sino al _____.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. _____, comma _____, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE